

IL CASO VOUCHER

«Sg Service via già da marzo» Uil: «Ora chiarezza»

SG SERVICE, la società che gestisce il servizio di hostess, portierato e vigilanza in Fiera, già dal prossimo Cosmoprof (17-20 marzo) non sarà più operativa. A dirlo è la stessa BolognaFiere, che spiega di agire «in via prudenziale» e «in attesa delle verifiche in essere», attivate dopo la denuncia fatta dalla Filcams-Cgil sull'utilizzo illegittimo di voucher e di lavoro intermittente oltre i limiti di legge. E c'è un dato in più, che BolognaFiere rende noto ora: «In coerenza con gli interventi di riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi e dei costi di gestione dell'attività fieristica», il contratto con Sg era già stato «formalmente disdettato in data 28 novembre 2016». La stessa operazione che aveva portato alle lettere di licenziamento per i 123 part-time,

poi ritirate.

LA BATTAGLIA, così, ora si combatte sulle voci di costo. E da questo punto di vista è il Consiglio d'azienda (organo dei lavoratori), a smentire duramente i dati diffusi sul costo del lavoro: 33,31 euro all'ora di costo del lavoro secondo BolognaFiere che i dipendenti respingono al mittente: «Cifre che riguardano solo una parte dei lavoratori – accusano – e che sono gonfiate e viziate per gettare fango e far passare nell'immaginario collettivo che tutti i lavoratori di BolognaFiere siano dei privilegiati», per avere il via libera «verso un'ulteriore riduzione dei costi e dei diritti del lavoro».

SULL'ARGOMENTO interviene anche il segretario generale della Uil, Giuliano

Zignani, chiedendo «di fare chiarezza, senza troppi infingimenti», visto che «per molti anni la Fiera è stata gestita dalla politica, che l'ha considerata alla stregua di una camera di compensazione per scelte che hanno fatto lievitare i costi in modo esorbitante, portandoci alla grave situazione odierna». Scelte che però, tuona Zignani, «ora è inaccettabile che a pagare siano i lavoratori». Da qui la richiesta di giocare a carte scoperte: «Chiediamo di vedere il piano industriale e di poter accedere al bilancio della fiera, che è un documento pubblico ma nessuno dei sindacati ha mai visto».

s. arm.

il Resto del Carlino
Cronaca di Bologna
1 Marzo 2017



Giuliano Zignani (Uil)